

Piccoli comuni in rivolta. Contro il correttore ortografico

Pubblicato: Martedì 24 Luglio 2007

✖ Lunga vita al correttore ortografico di Word. Magari però, che prenda meno iniziativa. Il sistema di correzione automatica dei più diffusi editor di testi per computer, infatti, è croce e delizia di molti professionisti, in particolare per i giornalisti. Se infatti, molto spesso, ci ha fatto fare pace con la grammatica, in alcuni casi è stato anche causa di figuracce.

In particolare questo accade con i nomi dei comuni: come **Samarate** che, trasformandosi magicamente in "**somarate**" ha creato non pochi grattacapi ad alcuni addetti stampa. O magari anche **Schianno**, che per Microsoft Word è un vero "**schianto**". Meno gentile il trattamento riservato a **Dumenza**, che secondo i correttori automatici diventa patria della "**demenza**".

Maccagno? Un comune "taccagno", mentre **Malgesso** è considerato "malmesso". Più dolcezza per **Cadrezzate**, che diventa "carezzate" e per **Lonate Pozzolo**, che diventa un accogliente "bozzolo". **Brescia** si rassegni, deve lasciar spazio al più noto fiume "Tebbia", mentre i cittadini di **Travedona** hanno strane abitudini: "travedono monate". Più oscuro il motivo per cui sia preferibile dire "zizzola" al posto di **Vizzola**. A **Venegono**... "vengono", sia a livello Superiore sia all'Inferiore. **Induno** diventa "induco", **Inarzo** "inarco", mentre **Cazzago Brabbia** è terra di "rabbia". Vivi ad **Origgio**? Attento, lo sport preferito dal tuo vicino è "l'origlio". Sempre meglio vivere a **Castellanza**, bella come una "castellana". Per concludere non ci resta che citare la romanità di **Arsago** (che diventa "arsalo") e il brutto destino di un cittadino di **Casorate** (forza, "castrate Sempione"). Secondo la segnalazione di alcuni lettori certe versioni di Word arrivano persino ad ignorare la stessa Varese, che diventa "barese".

Il vero brutto destino è quello dei piccoli comuni, ormai destinati a vedere ogni genere di storpiatura sul loro nome.

✖ Qualcuno, però, ha deciso di ribellarsi. Onore e merito alla piccola città di **Soveria Mannelli**, in provincia di Catanzaro. In occasione del bicentenario della nascita del comune, infatti, il sindaco Leonardo Sirianni ha inviato **una lettera a Bill Gates, per chiedere che Microsoft Word e Windows Vista non correggano Soveria in "soneria"**. Una richiesta più che giustificata se pensiamo che, secondo il Censis, Soveria è per ironia della sorte la città più informatizzata d'Italia, in quanto in ogni famiglia, aula scolastica, azienda e associazione di volontariato c'è un computer collegato ad Internet.

Di sicuro l'iniziativa del Sindaco ha destato curiosità è un pizzico di orgoglio locale in tutti. In realtà, comunque, il comune avrebbe dovuto cercare un riscontro a livelli più bassi, visto che il correttore di Word non è realizzato da Microsoft, ma dalla modenese **Expert System**, leader del mercato italiano della tecnologia semantica. Il comune di Soveria, tra l'altro, non è nuovo a simpatiche provocazioni: nel 1997 il sindaco Mario Caligiuri offrì l'Assessorato alla Cultura allo storico e giornalista **Giordano Bruno Guerri** che accettò a patto che si chiamasse *Assessorato al Dissolvimento dell'Ovvio*; Guerri ricoprì la carica per 28 giorni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it